







Città Metropolitana di Milano Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050

Comuni di Bellinzago Lombardo - Liscate - Pozzuolo Martesana - Truccazzano

ORIGINALE Numero: 36 Data 04-05-2023

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE PER L'ANNO 2023. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

L'anno **duemilaventitre**, il giorno quattro del mese di maggio alle ore 17:30 mediante adunanza in videoconferenza.

Richiamata la deliberazione di Giunta Unione n. 44 del 7 aprile 2022 "Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta Unione".

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta in videoconferenza i componenti della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana".

Eseguito l'appello, risultano:

Fucci Lorenzo	Presente	Presidente
De Gregorio Franco	Presente	Vice Presidente
Comelli Angela	Presente	Assessore
Lusetti Silvio Giuseppe Maria	Assente	Assessore
Avola Michele	Presente	Assessore
Caterina Angelo Maria	Presente	Assessore
Cagni Felice	Presente in videoconferenza	Assessore

Margarito Melania	Presente in videoconferenza	Assessore
-------------------	-----------------------------	-----------

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 il **Dott.ssa Miriam Marzo SEGRETARIO DELL'UNIONE**, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Lorenzo Fucci** nella sua veste di **Presidente**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza in videoconferenza.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Su proposta del Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana;

PREMESSO:

- a) che i Comuni aderenti all'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' hanno approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' con le seguenti deliberazioni consiliari:
 - n. 20 in data 11 aprile 2016 Comune di Truccazzano;
 - n. 18 in data 12 aprile 2016 Comune di Liscate;
 - n. 10 in data 14 aprile 2016 Comune di Pozzuolo Martesana;
 - n. 9 in data 18 aprile 2016 Comune di Bellinzago Lombardo;
- b) che copia dello Statuto è stata pubblicata sul BURL, Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, n. 19 in data 11 maggio 2016;
- c) che, infine, i Sindaci dei Comuni fondatori hanno stipulato l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' in data 16 giugno 2016.

VISTO il Titolo IV dello Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' ad oggetto *Uffici e personale*, che disciplina l'organizzazione degli uffici, la gestione, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale.

VISTO il comma 2 dell'art. 34 dello Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' ad oggetto *Organizzazione degli uffici e del personale*, il quale stabilisce che l'Unione, mediante appositi atti deliberativi, disciplina:

- a) la dotazione organica del personale, qualora ritenga di dotarsi di personale proprio;
- b) l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

VISTO il regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", approvato con Delibera di Giunta dell'Unione N. 10 del 17 ottobre 2016.

VERIFICATO che le normative in materia destinate e valide per gli enti locali quali i Comuni sono totalmente applicabili agli organi dell'Unione di Comuni, in quanto esso stesso Ente Locale così definito all'art. 32 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali.

CONSIDERATO che con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 il Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" ha accettato il conferimento all'Unione di tutte le funzioni comunali il cui trasferimento era stato precedentemente deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana".

ATTESO che a seguito della stipula della convenzione per il conferimento delle funzioni di cui sopra, come previsto dall'art. 5, con decorrenza 01/11/2016 i Comuni hanno trasferito all'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" tutto il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio, così come disciplinato dall'Accordo Sindacale sottoscritto in data 15/09/2016 ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 47 della Legge 428/1999, per effetto di trasferimento di

attività e precisamente delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012, con conseguente riorganizzazione dell'Ente.

RICHIAMATI:

- 1'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- 1'art. 59, comma 1, lettera p), del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446;
- 1'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163;
- gli artt. 40, commi 3 e 40-bis, del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- 1'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004;
- 1'art. 4 del C.C.N.L. 9/5/2006;
- 1'art. 8 del C.C.N.L. 11/4/2008;
- 1'art. 4 del C.C.N.L. 31.07.2009;
- 1'art. 33, comma 4, del D.L. 29/11/2008 n. 185;
- il D. Lgs. n. 150/2009, e il DL n. 78/2010, in particolare gli artt. 9, commi 1, 2 bis, e 4, 14 c.7;
- 1'art. 1 comma 456 Legge 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014);
- il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- la Legge 190/2014 ed in particolare l'art. 1 commi 254, 255 e 256;
- l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016)
- il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74 (attuativo della riforma Madia del pubblico impiego, di modifica del D.LGS. 165/2001 e D.Lgs. 150/2009

RICHIAMATO il CCNL 2019-2021 Funzioni Locali sottoscritto il data 16 Novembre 2022, in particolare gli artt. 79 e 80;

VISTA la determinazione del Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane N. 23 (reg. gen. 151) del 21/02/2023, con la quale è stata approva la costituzione del fondo delle risorse stabili del Fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2023, al fine di procedere con l'erogazione degli istituti contrattuali a carico del Fondo dovuti ai dipendenti come progressioni economiche storiche, indennità di comparto, turno;

DATO ATTO che la costituzione delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, mentre rientra nelle competenze della Giunta determinare gli indirizzi entro cui la delegazione trattante di parte datoriale dovrà negoziare l'utilizzo delle predette risorse, indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione, in coerenza con gli obiettivi politico-amministrativi e con il disegno organizzativo dell'Ente;

VISTI i suggerimenti per una corretta ed efficace azione negoziale proposti dall'ARAN;

RICHIAMATA la delibera N. 166 del 22/12/2022 di nomina della Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

RICHIAMATI:

-l'art. 40, comma 3-quinquies, D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., il quale prevede che gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del "Patto di stabilità interno" (ora "pareggio di bilancio") e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

-l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, il quale stabilisce "... al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire

adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo *1, comma 2*, del *decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

CONSIDERATO CHE è compito della Giunta Comunale fornire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica gli indirizzi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- gli interventi ritenuti prioritari in coerenza con le politiche di direzione delle risorse umane;

VERIFICATO che non sono presenti Dirigenti tra i dipendenti di questo Ente.

VISTI:

- l'art. 79 "Fondo risorse decentrate: costituzione" del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Funzioni Locali stipulato in data 16/11/2022;
- l'art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e s.m.i., il quale stabilisce che <u>a decorrere dal 01/01/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Pubbliche Amministrazioni non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;</u>
- la deliberazione n. 116/2018 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nella quale si afferma che il limite esposto al precedente punto si applica anche al Segretario Comunale;
- la Circolare Mef del Conto Annuale del Personale n. 18 del 28 giugno 2021 circa l'incidenza della spesa per il trattamento economico accessorio del Segretario rispetto ai limiti di legge del trattamento accessorio;
- la Circolare Mef del Conto Annuale del Personale n. 25 del 10 giugno 2022 circa l'incidenza della spesa per il trattamento economico accessorio del Segretario rispetto ai limiti di legge del trattamento accessorio ed i pareri Aran ivi citati;
- la deliberazione n. 6/2018 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, contenente il principio di diritto secondo il quale gli incentivi per funzioni tecniche disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (così come modificato, a decorrere dal 01/01/2018, dall'art. 1, comma 526, Legge 27/12/2017, n. 205 "Legge di Bilancio 2018") non sono soggetti al limite di cui al sopra citato art. 23, comma 2;
- l'art. 40, comma 3-quinquies, D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., il quale prevede che gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;
- Circolare n. 20 del 05/05/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGF Ufficio II, la quale afferma l'obbligo di verifica da parte del Revisore dei Conti del "Fondo risorse decentrate";
- l'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e il decreto interministeriale attuativo del 17 marzo 2020, recante le "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni"
- la Deliberazione della Corte dei Conti n. 4/sezaut/2021/gmig, del 31 marzo 2021;
- la Circolare attuativa 13 maggio 2020 inerente le "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni.
- Il Parere del Mef prot. entrata n. 161861 del 07.08.2020;

RICHIAMATA altresì la deliberazione N. 35 del 27/04/2023 avente ad oggetto: "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - art. 6, d.l. n. 80/2021 triennio 2023 2025 e approvazione piano esecutivo di gestione ai fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie per il triennio 2023- 2025, i cui contenuti sono da considerare atto di indirizzo per la Delegazione Trattante;

RITENUTO pertanto di formulare alla delegazione trattante le direttive utili a definire gli obiettivi ed i vincoli per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG Piano annuale Esecutivo della Gestione;

VISTI i Fondi per le risorse decentrate relativi all' anno 2016 dei singoli Comuni aderenti all'Unione, come da singole Tabelle 15 del Conto annuale delle spese del personale per l'anno 2016.

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti Sardegna n. 60/2017 con al quale viene esaminato il caso della costituzione del fondo di un' Unione appena nata, dove viene stabilito che le somme inerenti il personale devono essere determinate applicando il criterio del «ribaltamento delle quote» di pertinenza dei singoli Comuni aderenti all'Unione. Pertanto, la costituzione del fondo, sotto il profilo strettamente contabile, deve risultare a saldo zero e non comportare un incremento della spesa per il trattamento accessorio (e, quindi, complessivamente, per il personale) precedentemente sostenuta dai singoli Comuni aderenti (delibera 8/2011 della sezione delle Autonomie).

DATO ATTO INOLTRE che nella spesa di personale Macroaggregato 101 è previsto lo stanziamento per il seguente fondo - *Compenso incentivante per le risorse umane e la produttività – risorse variabili;*

RICHIAMATI inoltre l'art. 17 c. 4 del CCNL 2016 – 2018, e l'art. 8 comma 3 del vigente Regolamento per la graduazione, conferimento, valutazione e revoca delle posizioni organizzative di categoria D e C

ATTESO che occorre annualmente individuare la percentuale da destinare alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, che non può essere inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento

RITENUTO pertanto di confermare, per l'anno 2023, nel 23,00% la percentuale delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento (stanziamento P.O. Euro 188.250,00 di cui euro 142.500,00 destinate a retribuzione di posizione ed Euro 45.755,00 destinate a risultato), individuando, nell'ambito della retribuzione di risultato, una quota parte destinata agli incarichi ad Interim;

CONSIDERATO che, a seguito della sottoscrizione in data 16.11.22 del CCNL Funzioni Locali il "Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2023", sarà definitivamente costituito con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane secondo le modalità di cui all'art 79 del CCNL citato;

DATO ATTO che la parte stabile del fondo per le risorse umane e la produttività per l'anno 2023 è costituito da:

- a) Risorse di cui all'art. 79 comma 1 lett. a):
- Importo Unico Consolidato di cui all'art. 67 c. 1 1' periodo del CCNL 2016 2018 che ammonta ad € 260.903,13 (in tale importo è compresa la somma di Euro 3.498,06 di cui all'art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004, (0,20% monte salari 2001) ex art. 67 c. 1 CCNL 2016-2018, che pertanto a partire dall'anno 2016 rimane consolidata);
- la retribuzione individuale di anzianità (ria) dei dipendenti cessati per **euro 11.624,25** (art. 67 c.3 Lett. c) CCNL 2016-18);
- incrementi di Euro 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 per **euro 7.488,00** (art. 67 c.2 lett. a) CCNL 2016-18);
- incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL 16-18 per euro **5.696,00** (art. 67 c.2 lett. b) CCNL 2016-18);
- **b)** Risorse di cui all'art. 79 comma 1 lett. b):
- incrementi di Euro 84,50 per unità di personale in servizio al 31.12.2018 per euro 6.929,00
- c) Risorse di cui all'art. 79 comma 1 lett. d):
- incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL 2019 -2021 per euro **6.676,00** (CFL Aran 174)
- d) Risorse di cui all'art. 79 comma 1 bis):
- incrementi derivanti dai differenziali di costo tra le categorie B3 e B1 e D3 e D1 a partire dal 01 aprile 2023 per euro **15.249,15** (eventualmente da rideterminare in caso di nuove assunzioni di personale a seguito espletamento procedure concorsuali già bandiate per la categoria B, secondo il vecchio ordinamento ed in corso di svolgimento);

CONSIDERATO altresì che per quanto riguarda le risorse variabili il Fondo sarà costituito secondo le modalità di cui all'art 79, comma 2 del citato CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 Novembre 2022, prevedendo:

- a) Risorse di cui all'art. 79 comma 2 lett. a):
- sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. **per Euro 200,00** (al lordo dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente);
- recupero evasione ICI ex D. Lgs. 446/1997, e art. 59 c. 1 lett. p) L. 662/1996 per Euro 2.500,00 (al lordo dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente);
- importo una tantum frazione di RIA pari alle mensilità residue dopo cessazione (anno successivo alla cessazione) per Euro 430,90;
- notificazione atti tributari di terzi a favore dei Messi in base all'art. 54 del CCNL 14/09/2000 per € 500,00 (al lordo dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente);

fermo restando che i suddetti importi potranno essere resi effettivamente disponibili solo nel rispetto delle condizioni dettate dall'art. 79 comma 6 CCNL 16.11.22 (rispetto del limite ex art. 23);

- **b)** Risorse di cui all'art. 79 comma 2 lett. b):
- integrazione 1,2% del monte salari 1997, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera b), **per Euro 9.255,00** (di cui euro 4.969,00 calcolate sul monte salari anno 1997 del Comune di Liscate pari ad Euro 414.048,38 ed euro 4.286,00 calcolate sul monte salari anno 1997 del Comune di Bellinzago Lombardo pari ad euro 357.166,10) fermo restando che il suddetto importo potrà essere reso effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni dettate dall'art. 79 comma 6 CCNL 16.11.22 (rispetto del limite ex art. 23);
- c) Risorse di cui all'art. 79 comma 2 lett. c):
- nuovi servizi e riorganizzazioni senza aumento dotazione organica, (ex art. 15 c. 5), ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera c) per **Euro 20.000,00** fermo restando che il suddetto importo

potrà essere reso effettivamente disponibile solo nel rispetto delle condizioni dettate dall'art. 79 comma 6 CCNL 16.11.22 (rispetto del limite ex art. 23);

- d) Risorse di cui all'art. 79 comma 2 lett. d):
- economie "fondo straordinario" per l'importo di € 16.893,23;
- e) Risorse di cui all'art. 79 comma 1 lett. b) e comma 5:
- una tantum anni 2021 e 2022 euro 84,50 per unità di personale in servizio al 31.12.2018, a decorrere dal 01.01.2021. (CFL Aran 173) per l'importo di € 13.858,00;
- f) Risorse di cui all'art. 79 comma 3:
- quote relativa agli incrementi annuali di competenza dell'anno 2022 e dell'anno 2023, fino allo 0,22 monte salari 2018, che corrisponde ad Euro 2.373.269,00 (dato dalla somma delle tabelle 12, 13 conto annuale 2018), per l'importo di € 10.442,00 destinate in misura proporzionale all'aumento della parte variabile del Fondo risorse decentrate (Euro 8.249,00) e alla retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa (Euro 2.193,00);
- g) somme per incentivo per recupero evasione IMU / TARI art. 67 c.3 lett.j) e c.9 CCNL 2016-18 somma stimata dal Settore Entrate € 29.092,64;

RITENUTO altresì che si provvederà all' iscrizione nella parte variabile del fondo produttività della somma per il finanziamento degli incentivi correlati all'espletamento di funzioni tecniche previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 45 D.Lgs. 36/2023) per stimate € 177.000,00 (compensi stimati come da stanziamenti di bilancio Euro 132.836,00 + oneri + irap) eventualmente da rettificare con successivo provvedimento o comunque con deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Fondo;

DATO ATTO altresì non sono presenti economie del fondo anno precedente;

DATO ATTO quindi che il FONDO per le risorse umane e la produttività per l'anno 2023 verrà quantificato definitivamente con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane, al netto della decurtazione permanente dei fondi ammontante ad Euro 6.669,03 ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, oltre ad Euro 1.260,00 di altre decurtazioni permanenti al Fondo derivanti dal Fondo del Comune di Bellinzago Lombardo;

RITENUTO ALTRESI' di proporre, nella percentuale individuata con delibera di Giunta Unione n. 12 del 02/03/2023, fermo restando il rispetto delle spese di personale di cui al comma 557, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada, che andranno comunque quantificati a consuntivo 2023 sulla base delle effettive riscossioni e dei relativi vincoli di destinazione, per il finanziamento della previdenza complementare della Polizia Locale;

DATO ATTO infine di fornire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica i seguenti indirizzi ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2023:

- Condurre le trattative nel rispetto delle norme di legge e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro
- sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) relativamente al triennio 2023 -2025;

- previsione di apposite quote di risorse da destinare alle progressioni economiche all'interno delle categorie, da erogare esclusivamente su base selettiva e meritocratica, con decorrenza 1° gennaio 2023, e da finanziare esclusivamente con risorse stabili;
- attivazione delle procedure necessarie per l'attuazione dei passaggi tra le aree di cui all'art. 13 commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 16.11.22, così come previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con Deliberazione di Giunta Unione N. 35 del 27/04/2023;
- destinare le "Risorse stabili e variabili" del "Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2023", nel rispetto dell'art. 80, comma 1, del CCNL 16.11.22, al netto delle quote con destinazione fissa, per:
- a) prioritariamente, finanziare le indennità di turno, rischio, disagio, (attuale indennità condizione lavoro) ecc..., necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal personale dipendente;
- b) finanziare la produttività individuale e organizzativa;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali (già Regioni-Autonomie Locali);
- il vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi"

Si propone che la Giunta

CON VOTI favorevoli ed unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esplicitate e che si intendono qui integralmente riportate:

- 1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale da considerare indirizzo per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 per la delegazione trattante;
- **2. DI DARE ATTO altresì** che per quanto riguarda le risorse variabili il Fondo sarà costituito secondo le modalità di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) del CCNL 16.11.22:
- sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. **per Euro 200,00** (al lordo dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente);
- recupero evasione ICI ex D. Lgs. 446/1997, e art. 59 c. 1 lett. p) L. 662/1996 per Euro 2.500,00 (al lordo dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente);
- importo una tantum frazione di RIA pari alle mensilità residue dopo cessazione (anno successivo alla cessazione) per Euro 430,90;
- notificazione atti tributari di terzi a favore dei Messi in base all'art. 54 del CCNL 14/09/2000 per € 500,00 (al lordo dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente);

fermo restando che i suddetti importi potranno essere resi effettivamente disponibili solo nel rispetto delle condizioni dettate dall'art. 79 comma 6 CCNL 16.11.22 (rispetto del limite ex art. 23);

a) Risorse di cui all'art. 79 comma 2 lett. b):

- integrazione 1,2% del monte salari 1997, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera b), **per Euro 9.255,00** (di cui euro 4.969,00 calcolate sul monte salari anno 1997 del Comune di Liscate pari ad Euro 414.048,38 ed euro 4.286,00 calcolate sul monte salari anno 1997 del Comune di Bellinzago Lombardo pari ad euro 357.166,10) fermo restando che il suddetto importo potrà essere reso effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni dettate dall'art. 79 comma 6 CCNL 16.11.22 (rispetto del limite ex art. 23);
- **b)** Risorse di cui all'art. 79 comma 2 lett. c):
- nuovi servizi e riorganizzazioni senza aumento dotazione organica, (ex art. 15 c. 5), ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera c) per **Euro 20.000,00** fermo restando che il suddetto importo potrà essere reso effettivamente disponibile solo nel rispetto delle condizioni dettate dall'art. 79 comma 6 CCNL 16.11.22 (rispetto del limite ex art. 23);
- c) Risorse di cui all'art. 79 comma 2 lett. d):
- economie "fondo straordinario" per l'importo di € 16.893,23;
- d) Risorse di cui all'art. 79 comma 1 lett. b) e comma 5:
- una tantum anni 2021 e 2022 euro 84,50 per unità di personale in servizio al 31.12.2018, a decorrere dal 01.01.2021. (CFL Aran 173) per l'importo di € 13.858,00;
- e) Risorse di cui all'art. 79 comma 3:
- quote relativa agli incrementi annuali di competenza dell'anno 2022 e dell'anno 2023, fino allo 0,22 monte salari 2018, che corrisponde ad Euro 2.373.269,00 (dato dalla somma delle tabelle 12, 13 conto annuale 2018), per l'importo di € 10.442,00 destinate in misura proporzionale all'aumento della parte variabile del Fondo risorse decentrate (Euro 8.249,00) e alla retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa (Euro 2.193,00);
- f) somme per incentivo per recupero evasione IMU / TARI art. 67 c.3 lett.j) e c.9 CCNL 2016-18 somma stimata dal Settore Entrate € 29.092,64;
- **3. DI CONFERMARE,** per l'anno 2023, nel 23,00% la percentuale delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento (stanziamento P.O. Euro 188.250,00 di cui euro 142.500,00 destinate a retribuzione di posizione ed Euro 45.755,00 destinate a risultato), individuando, nell'ambito della retribuzione di risultato, una quota parte destinata agli incarichi ad Interim;
- 4. DI STABILIRE che, nella percentuale individuata con delibera di Giunta 12 del 02/03/2023, fermo restando il rispetto delle spese di personale di cui al comma 557, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada, che andranno comunque quantificati a consuntivo 2023 sulla base delle effettive riscossioni e dei relativi vincoli di destinazione, per il finanziamento della previdenza complementare della Polizia Locale;
- 5. **DI FORNIRE** alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica i seguenti indirizzi ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2022:
- sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) relativamente al triennio 2023 -2025;
- previsione di apposite quote di risorse da destinare alle progressioni economiche all'interno delle categorie, da erogare esclusivamente su base selettiva e meritocratica, con decorrenza 1° gennaio 2023, e da finanziare esclusivamente con risorse stabili;

- attivazione delle procedure necessarie per l'attuazione dei passaggi tra le aree di cui all'art. 13 commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 16.11.22, così come previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con Deliberazione di Giunta Unione N. 35 del 27/04/2023;
- 6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane, Ufficio Personale, per l'adozione degli atti di competenza, ivi compresa la costituzione del "Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2023" e l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2023 presentano la necessaria disponibilità;
- 7. **DI INCARICARE** il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, di attuare le procedure di confronto e contrattazione con la Delegazione Trattante di Parte Sindacale;
- 8. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla R.S.U., rappresentanza sindacale unitaria comunale, alle OO.SS., organizzazioni sindacali territorialmente competenti, al Revisore dei Conti e all'Organismo comunale Indipendente di Valutazione;

Città metropolitana di Milano Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale della Giunta dell'Unione n° 36 del 04-05-2023

IL PRESIDENTE Lorenzo Fucci SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott.ssa Miriam Marzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/200

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. $134 - 4^{\circ}$ comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Pozzuolo Martesana, 04-05-2023

SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott.ssa Miriam Marzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005









20060 Città metropolitana di Milano Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

Esaminata la proposta n. 37 di deliberazione di DELIBERA DI GIUNTA dell'Unione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE PER L'ANNO 2023. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.

si esprime il seguente parere:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, e 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 04-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIVIANA MARGHERITA CEREA

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005









20060 Città metropolitana di Milano Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

Esaminata la proposta n. 37 di deliberazione di DELIBERA DI GIUNTA dell'Unione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE PER L'ANNO 2023. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.

si esprime il seguente parere:

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, e art. 147/bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere

Favorevole

in ordine alla Regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000) della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 04-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIVIANA MARGHERITA CEREA

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005









Città Metropolitana di Milano Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050

Comuni di Bellinzago Lombardo - Liscate - Pozzuolo Martesana - Truccazzano

Numero: 36 Data 04-05-2023

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE PER L'ANNO 2023. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Pozzuolo Martesana, lì 10-05-2023

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott.ssa Miriam Marzo Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto SEGRETARIO DELL'UNIONE, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 10-05-2023 al 25-05-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Pozzuolo Martesana, lì 10-05-2023

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott.ssa Miriam Marzo
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005